


 a cura di **MARCO GASPERETTI, UMBERTO TORELLI e MASSIMO TRIULZI**

ma qualità e, promette Apple, cambieranno per sempre il modo di usare le auricolari. Esteticamente sono molto gradevoli e senza i noiosissimi cavi di collegamento sono ottime soprattutto per chi fa sport.

La qualità del suono è buona, ma non paragonabile ad altre auricolari (con cavo) come per esempio quelli prodotti da Bose. Il vantaggio degli AirPods è il nuovo chip Apple W1 che si accorge, grazie a un accelerometro di movimento, del contatto con l'orecchio.



Attiva così automaticamente il microfono e indirizza l'audio a entrambi gli auricolari, o soltanto a quello che si sta usando. È risultato ottimo, nelle prove, il sistema anti rumore.

I difetti? Il prezzo e una qualità dei bassi non altissima.

Pro: wireless e riduzione rumore

Contro: bassi migliorabili

MARCA: **Apple**

PRODOTTO: **AirPods**

PREZZO: **179 euro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Software La protezione familiare si fa in dieci

Come ogni fine anno, da 25 anni a questa parte, Symantec esce con il nuovo Norton Security. È la protezione totale contro attacchi in formati per computer e dispositivi mobili, con una novità per il 2017. Spariscono la data e le varie versioni (360, Internet Security, Antivirus). Da adesso una volta installato il software si aggior-

nerà in modo automatico via web. La versione Premium, la più completa, vale per 12 mesi su 10 dispositivi di tutta la famiglia, inclusi smartphone e tablet (per tutti fa fede la data di installazione del primo). Sono protette anche le operazioni online di e-commerce e home banking. Con in più 25 gigabyte di memoria cloud per documenti, foto e filmati. Lungo però il tempo d'installazione: una ventina di minuti. Sono disponibili le versioni Secu-

rity Deluxe (59,99 euro) utilizzabili su cinque tra Pc Windows, Mac, dispositivi Android e iOS. E infine Security Standard (39,99 euro) con licenza per un solo dispositivo. Tutte le versioni includono la garanzia totale 100%. Così se un virus dovesse sfuggire al sistema di difesa, l'utente verrà rimborsato.

Pro: licenza per 10 dispositivi

Contro: tempo d'installazione

U. TOR.

MARCA: **Norton by Symantec**

PRODOTTO: **Norton Security Premium**

PREZZO: **69,99 euro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pit Spot

a cura di **ALDO GRASSO**
pitspotcorriere@gmail.com

in collaborazione con
MASSIMO SCAGLIONI



Bella e decaduta: le cantine Settesoli salveranno Selinunte

«La bellezza salverà il mondo»: si apre con un esergo d'autore la campagna di raccolta fondi che unisce le Cantine Settesoli e la magnificenza del Parco archeologico di Selinunte. Ben si addice a questo film la citazione di Fëdor Dostoevskij che apre lo spot.

Non tutti sanno che in Italia esiste il più grande Parco archeologico d'Europa: si tratta del Parco di Selinunte, in provincia di Agrigento, che si estende per 310 ettari a ridosso del mare. Un luogo splendido, dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico. Anche poco noto è il fatto che del parco è fruibile solo il 10%.

Per aiutare Selinunte a tornare all'antico splendore, e dunque per riportare turisti da tutto il mondo, è nato «Settesoli sostiene Selinunte» un progetto di fund raising che vede scendere in campo Cantine Settesoli, che proprio in quell'area si estende con i suoi vigneti per oltre 6 mila ettari, a fianco della Direzione del Parco e in collaborazione con l'Assessorato regionale ai Beni culturali e identità siciliana.

In onda per due settimane sulle reti generaliste, il film «Settesoli sostiene Selinunte» è una vera e propria celebrazione della bellezza cara a Dostoevskij.

Non c'è bisogno di effetti speciali per raccontare la bellezza: bastano le immagini del tramonto che cala sulle linee dei templi greci dell'antica città agrigentina, «un



luogo magico sospeso nel tempo», come illustra la didascalia. Non meno bello è il paesaggio circostante, caratterizzato dal mosaico di vigneti delle Cantine Settesoli, «un territorio unico».

Le immagini non fanno altro che raccontare questa incredibile fusione di cultura e territorio, che meriterebbe di più. «Per sostenere l'arte, la cultura e la bellezza — ricorda ancora la didascalia — nasce «Settesoli sostiene Selinunte», un progetto di raccolta fondi». Segue la *call to action*, che consiste in una semplice azione per il consumatore: acquistare una bottiglia di buon vino.

Iniziativa lodevole, questa, che mette assieme il pubblico e il privato per la valorizzazione di quanto abbiamo di più prezioso: e anche la pubblicità, in questo caso, riesce a fondere non solo bellezza e cultura, ma anche eccellenza e sviluppo sostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Portatili I dispositivi alternativi ai notebook previsti in crescita del 60%. I casi Lenovo, Microtech e Alcatel

Transformer Vendite in calo? Arrivano i tablet multiuso

Per scrivere, disegnare, appendere al muro per i film. Le novità

DI **UMBERTO TORELLI**

Tablet con doppio schermo che si apre a libro: una faccia del display per leggere, l'altra per scrivere a mano libera. Oppure a forma di tenda, da appoggiare sulla scrivania per mostrare presentazioni ai clienti. Sono i nuovi modelli di tavolette multiuso che da dispositivi «due in uno» ora diventano «tre in uno»: con tastiera, pennino elettronico e doppio schermo: aumentando le funzioni. Alcuni sono da appendere al muro come un quadro, per guardare film in videostreaming; o si trasformano in hot spot domestici per connettere in wi-fi l'abitazione. Con questi accorgimenti i produttori hi-tech cercano di arginare la flessione dei tablet, iniziata lo scorso anno.

La flessione

Le ultime stime Idc dicono che entro fine anno saranno vendute nel mondo 155 milioni di tavolette, un calo del 18,6% rispetto al 2015. A incrementare è invece il segmento dei modelli *transformer*, in grado di sostituire egregiamente i notebook: basta aggiungere tastiera e pennino. Qui le vendite toccheranno i 27 milioni di unità entro fine dicembre, in crescita del 60,2% sullo scorso anno. E adesso col Natale alle porte arrivano i primi modelli tuttofare.

Come il nuovo Yoga Book di Lenovo (499 euro). È un 10,1 pollici realizzato con due pannelli ultrasottili

TRE IN UNO Il confronto			
MARCA E MODELLO	Lenovo Yoga Book	Microtech e-tab Pro	Alcatel Plus 10
SISTEMA	Android Win10	Android Win10, Remix Os	Win10
NOVITÀ	Tablet double-face con pennino per disegnare e scrivere a mano: 15 ore di autonomia	Sim 4G per connessioni veloci; lettore impronte digitali	Hotspot nascosto nella tastiera per connettere altri 15 dispositivi in modalità wi-fi
PREZZO	499 euro	397 euro	359 euro

Fonte: elaborazione CorriereEconomia su dati dei costruttori

Ppparra

che si aprono a cerniera come un notebook. Solo 9,6 millimetri lo spessore e 690 grammi il peso. La novità? La parte inferiore, chiamata Halo Keyboard, svolge una doppia funzione. Opera infatti come tastiera *qwerty* (la disposizione tradizionale, per l'Italia, dei tasti) luminosa, da attivare al posto di quella con tasti fisici. Ma quando non bisogna inserire testi, il pannello touch si trasforma in tavoletta grafica per scrivere

appunti a mano libera e disegnare con la penna elettronica Real Pen. Esattamente come facciamo sui fogli di carta. Ci pensa poi un sofisticato software di riconoscimento a trasformare i caratteri in file digitali. Le batterie al litio potenziate promettono 15 ore di autonomia.

Le caratteristiche salienti di e-tab Pro (397 euro) sono invece altre: quattro posizioni di lavoro; la possibilità d'installare tre sistemi operati-

vi; una connessione ultraveloce LTE e un potente processore Intel Atom x5. In più ci sono 64 gigabyte di memoria, un lettore di impronte digitali e pennino elettronico per disegnare e prendere appunti. È il tablet da 10,1 pollici che grazie alla tastiera estraibile si trasforma e diventa un degno sostituto del notebook, per lavorare quando ci si muove.

Il made in Italy

La notizia? È il primo *transformer made in Italy*. Lo fabbrica Microtech, azienda dell'hinterland milanese, con sede a Buccinasco, decisa a dare filo da torcere a big dell'hi-tech del calibro di Apple, Asus, Hp e Lenovo. Il merito va alla potenzialità di lavorare con due sistemi operativi, da scegliere tra Android, Windows e Remix 2.0. Con il vantaggio di passare dall'elaborazione di testi Word e fogli elettronici Excel, tipici di Win10, al mondo delle applicazioni Android. Si scambiano dati tra software che fino a oggi erano incommunicanti, superando la difficoltà di gestire informazioni comuni.

Il design di e-tab Pro consente poi di lavorare in piano, utile alla lettura. E una volta aperto a libro il tablet ci permette di guardare filmati in Hd.

È originale e interessante, infine, la proposta di Alcatel: Plus 10. Presentato in settembre all'Ifa di Berlino, adesso è disponibile anche in Italia (359 euro). Si tratta di un tablet (sempre da 10,1 pollici) con tastiera amovibile e memoria da 32 giga. Il suo punto di forza la connessione in mobilità, grazie al micro-slot con scheda sim 4G. Il tablet di Alcatel opera su reti a banda ultralarga, con un vantaggio: i progettisti francesi vi hanno integrato un router wi-fi, capace di funzionare da hot spot per altri 15 dispositivi mobili. L'utente può così espandere la rete domestica e aziendale ad altrettanti utenti.

@utorelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Metropolis

a cura di **Cristina Pellecchia**

cristinapellecchia.cor@gmail.com

Applichi il dischetto sulla pelle e dal sudore capisci come stai

È un po' più grande di una moneta da 50 centesimi, ma più sottile: è un dispositivo elettronico indossabile che analizza all'istante il sudore. Morbido e flessibile, aderisce all'epidermide per ore e restituisce informazioni sulla salute fisiologica di chi lo indossa: dal semplice bisogno di reintegro di acqua e sali minerali al segnalamento di patologie serie, come la fibrosi cistica. Sviluppato alla Northwestern University, economico da produrre, senza alimentazione, è provvisto di canali microscopici che convogliano il sudore in quattro piccoli compartimenti circolari, in cui sono presenti reagenti chimici che riguardano rispettivamente il pH e le concentrazioni di glucosio, clo-

ruri e lattato. Qui, a contatto con i reagenti, provoca visibili cambiamenti di colore. Uno smartphone con apposita applicazione può catturare l'immagine e analizzarla a fondo. Nei test il dispositivo è stato applicato su due gruppi di atleti: uno su cyclette al chiuso di un centro fitness, in condizioni controlla-



Diamante-batteria per l'energia nucleare (pulita)

Risolverebbe, secondo i ricercatori, lo smaltimento di scorie nucleari, la produzione di energia elettrica pulita e la durata delle batterie. È la tecnologia sviluppata da fisici e chimici dell'Università di Bristol che, utilizzando i rifiuti nucleari, hanno realizzato un diamante artificiale in grado di generare corrente elettrica senza produrre emissioni. E siccome un diamante è per sempre, dovrebbe durare in eterno. Il prototipo di diamante-batteria utilizza nichel-63 come sorgente e

impiega carbonio-14, versione radioattiva del carbonio, prodotta dai blocchi di grafite usati nelle centrali nucleari per moderare le reazioni. Le radiazioni a corto raggio emesse dal carbonio-14 sono normalmente pericolose ma, intrappolandole in un diamante - la sostanza più dura conosciuta - non c'è, secondo i ricercatori, nessun pericolo che riescano a diffondersi. La potenza di queste batterie a propulsione nucleare è più bassa, ma possono essere utili per i pacemaker.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La pistola spruzza cellule staminali e ripara la pelle lesa

È una pistola, ma non ferisce, guarisce: Skin Gun ripara velocemente la pelle da gravi ustioni e ferite. Grazie all'utilizzo di cellule staminali, provenienti

dallo stesso paziente, dovrebbe essere un'alternativa alla chirurgia e al trapianto di pelle convenzionale, che può essere doloroso, incline alle complicazioni e lento a guarire. L'azienda americana Renova Care (www.renovacareinc.com) scommette invece di riuscire a portare a guarigione in pochi giorni e con delicati spruzzi sulle ferite. Si utilizza un piccolo campione di pelle del paziente, dal quale isolare le staminali. Elaborate in una soluzione liquida, le cellule vengono inserite nella Skin Gun, spruzzatore a forma di pistola, che non esercita molta forza, ma un flusso d'aria a pressione concentrata che non rischia di lacerare le staminali. I test hanno dimostrato la rigenerazione della pelle nuova in anche soli quattro giorni. La scoperta è in fase di sviluppo. Per la vendita, almeno negli Usa, c'è bisogno dell'approvazione dell'Fda, l'autorità di autorizzazione dei farmaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPPLEMENTO DELLA TESTATA
CORRIERE DELLA SERA
DEL 5 DICEMBRE 2016
ANNO XX - N. 41

Direttore responsabile
LUCIANO FONTANA
Vicedirettore vicario
BARBARA STEFANELLI
Vicedirettrici
DANIELE MANCA
ANTONIO POLITO (Roma)
VENANZIO POSTIGLIONE
GIAMPAOLO TUCCI

RCS MEDIAGROUP S.P.A.
Sede legale: via A. Rizzoli, 8 - Milano
Registrazione Tribunale di Milano
n. 490 del 16 settembre 2003

© 2016 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo prodotto può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

REDAZIONE E TIPOGRAFIA
Via Solferino, 28 - 20121 Milano
Tel. 02-62821

RCS MEDIAGROUP S.P.A.
DIR. ADVERTISING
& COMMUNICATION SOLUTIONS
Via A. Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02-25841

Responsabile pubblicità:
Andrea Galli (andrea.galli@rcs.it)
www.rcscommunicationsolutions.it

CORRIERE ECONOMIA

A cura di **MASSIMO FRACARO**
Giuditta Marvelli, Alessandra Puato,
Stefano Righi (caposervizio),
Maria Silvia Sacchi, Isidoro Trovato